Quotidiano

esto del Carlino
CITTÀ NUOVA

www.ecostampa.it

L'analisi storica di Fabrizio Mastrofini

Il diaconato femminile, una prospettiva ancora aperta

Tutto si può dire tranne che non vi siano documenti attestanti la sussistenza di donne diacono nella Chiesa dei primi secoli. Delle tracce si trovano nelle *Lettere* di Paolo da Tarso, che tra l'altro raccomanda ai cristiani una tale Febe di Corinto (Rm 16,1); se ne parla pure nella *Didascalia apostolorum* (III secolo), una sorta di insegnamento lasciato ai seguaci dai dodici apostoli. Alle diacone accenna persino il pagano Plinio il Giovane in una singolare missiva all'imperatore Traiano nella quale menziona due donne designate come "ministrae". Al vaticanista Fabrizio Mastrofini nessuna carta sfugge nel suo libro *Il diaconato tra storia, esperienze e prospettive: un ruolo per le donne*, che ricostruisce l'evoluzione e la scomparsa delle diacone, attorno al X secolo, fino al riaccendersi del dibattito sul recupero del ruolo. La presenza del diaconato femminile nella Chiesa apostolica e subapostolica si intreccia con la progressiva istituzionalizzazione del popolo di Dio che solo tra il II e il IV secolo acquista l'attuale struttura tripartita (vescovi, presbiteri e diaconi), incentrata su funzioni distinte e definite. E si complica anche con la non immediata sovrapposizione nell'antichità fra i compiti del diaconato maschile e quello femminile.

Il diaconato fra storia, esperienze...
di Fabrizio Mastrofini

Città Nuova
152 pp., 17,90 €
***



In questo quadro storico complesso, ma non pregiudicato, nonostante la valutazione in merito «non permetta ad oggi di formulare un giudizio definitivo», lo scorso anno la Commissione Petrocchi ha chiuso al ritorno delle donne diacono. Eppure nell'ottica cristiana, è il richiamo di Mastrofini, non dovrebbe più esserci «né schiavo, né libero, né maschio, né femmina» (Gal 3,28), anche a tacere l'apertura inusuale per i tempi di Gesù verso le donne.

Per l'autore più che di rompere con il Vangelo il Vaticano sembra temere di entrare in rotta di collisione con il magistero precedente ostativo del sacerdozio femminile: la lettera wojtyliana *Ordinatio sacerdotalis* (1994). Così ancora oggi che, pungula Mastrofini, il diaconato andrebbe inteso non più come tappa verso il presbiterato e sarebbe da ripensare l'intero ministero cattolico.

Giovanni Panettiere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005149-IT06G8



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE